



Comune di MASSA MARTANA

Prot. Arrivo

N. 0003364 del 04-04-2023

Cat. 14 Cl. 1 Fsc. 4

Comune di MASSA MARTANA

Provincia di Perugia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Rosella Murasecco

Dott. Fulvio Cociani

Dott.ssa Anna Barcherini

Comune di Massa Martana
Organo di revisione

Verbale n. 6 del 3/04/2023

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;


approva


l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di Massa Martana che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Massa Martana, li 3/04/2023

L'organo di revisione


DOTT.SSA MURASECCO ROSELLA


DOTT. FULVIO COCIANI


DOTT.SSA ANNA BARBERINI

Sommario

INTRODUZIONE

Verifiche preliminari.....

CONTO DEL BILANCIO.....

Il risultato di amministrazione.....

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

Analisi della gestione dei residui

Gestione Finanziaria.....

Analisi degli accantonamenti

Analisi delle entrate e delle spese

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA.....

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....

(eventuale) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI.....

INTRODUZIONE

I sottoscritti

Dott.ri Murasecco Rosella, Fulvio Cociani, Anna Barcherini,

revisori nominati con delibera dell'organo consiliare dell'Unione dei Comuni "Terre dell'Olio e del Sagrantino" n. 1 del 22.02.2023;

◆ ricevuta in data 30/03/2023 la proposta di delibera consiliare n. 2 del 03/04/2023 e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con delibera della Giunta comunale n. 40 del 30/03/2023, completi dei documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL) e del Conto del bilancio semplificato, avendo l'Ente utilizzato l'opzione per i comuni sotto i 5.000 abitanti, di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL e del DM 11/11/2019, unitamente agli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;

◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2022-2024 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 31.05.2022 con le relative delibere di variazione;

◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;

◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

◆ visto il d.lgs. 118/2011;

◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

◆ visto il Regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 24 del 27/06/2017 e successivamente modificato con delibera di C.C. n.4 del 2.02.2021;

TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio	2021	2022
numero totale	16	8
<i>di cui</i>		
variazioni di Consiglio	5	5
Variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 175 comma 4	3	2
Variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2020	1	
Variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	4	
variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5-bis Tuel	1	
variazioni Responsabile Servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	2	1
Variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019		
Variazioni di altri Responsabili, previste dal regolamento di contabilità		

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

Premesse e verifiche

Il Comune di Massa Martana registra una popolazione al 01.01.2023 di n. 3.663 abitanti. L'organo di revisione, nel corso del 2022, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, approvati;
- l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2022 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;
- nel corso dell'esercizio 2022 l'Ente ha applicato l'avanzo libero per 305.078,97 euro;
- nel corso dell'esercizio 2022 in sede di approvazione del bilancio di previsione 2022-24 l'Ente non ha utilizzato l'avanzo presunto 2021;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni dell'Olio e del Sagrantino;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- non ha ricevuto nel corso del 2022 rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale, allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della

Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2022

loro gestione, entro il 30 gennaio 2022, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;

- ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- il Responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio l'ente non ha dovuto recuperare quote di disavanzo;
- non è in dissesto;
- nel corso dell'esercizio 2022, *non sono state* effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- che non ha attivato nessun piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- Così come comunicato per l'Ente è *in fase di predisposizione*, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, la documentazione relativa alle seguenti rendicontazioni 2022:
 - obiettivi di servizio per il sociale
 - obiettivi di servizio per asili nido
 - obiettivi di servizio per il trasporto studenti disabili (da non allegare al rendiconto 2022)
- non ha provveduto nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio, in quanto nessun debito fuori bilancio è stato comunicato da parte dei Responsabili degli uffici. I debiti fuori bilancio dell'ultimo triennio sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2020	2021	2022
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ -		
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		4.200,00	
Totale	€ -	€ 4.200,00	€ -

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati individuati debiti fuori bilancio.

- l'ente ha assicurato per l'anno 2022, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2022	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Aziende			€ -	#CMQ	
Casari e pensionari			€ -	#CMQ	
Fiere e mercati			€ -	#CMQ	
Manifestazioni	€ 70.255,15	€ 147.478,88	€ -77.223,73	47,64%	
Mostre e spettacoli			€ -	#CMQ	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#CMQ	
Collezionari stagionali			€ -	#CMQ	
Corsi extrascolastici			€ -	#CMQ	
Impianti sportivi	€ 428,72	€ 485,029	€ -42,307	88,4%	
Paradisi			€ -	#CMQ	
Servizi turistici			€ -	#CMQ	
Trasporti funebri, pompe funebri	€ 18.000,00	€ 13.972,09	€ 4.027,91	128,63%	
Uffici locali non istituzionali	€ 13.520,00	€ 18.338,58	€ -4.818,58	73,72%	
Centro creativo			€ -	#CMQ	
Altri servizi			€ -	#CMQ	
Totale	€ 106.064,87	€ 228.338,04	€ -122.273,17	46,48%	

CONTO DEL BILANCIO

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 è pari a Euro 5.209.967,42 con una parte disponibile di € 908.075,12
- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	3.829.084,22	4.675.983,06	€ 5.209.967,42
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	2.856.507,93	3.126.559,93	€ 3.330.788,51
Parte vincolata (C)	1.153.268,44	901.044,07	€ 971.103,79
Parte destinata agli investimenti (D)	26.625,72	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 207.317,87	€ 648.379,06	€ 908.075,12

Nel dettaglio si riporta la composizione del risultato di amministrazione :

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui

all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato.

Nella parte vincolata, così come risulta nella Relazione sulla gestione, sono confluiti anche gli accertamenti da trasferimenti statali per il Covid-19 pari ad € 118.598,37 (Eccedenza Fondo Funzioni – Covid) . Dette somme sono state completamente accertate nell'anno 2022, utilizzate in parte a copertura delle minori entrate ed in parte per il finanziamento delle maggiori spese, la parte non utilizzata è confluita in avanzo di amministrazione vincolato.

L'Organo di revisione, richiamando i verbali predisposti nel corso dell'anno 2022, ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Allegato a) Risultato di amministrazione				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				529.322,55
RISCOSSIONI	(+)	0,00	0,00	5.910.633,60
PAGAMENTI	(-)	0,00	0,00	5.760.594,42
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			679.361,73
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			679.361,73
RESIDUI ATTIVI	(+)	5.129.923,26	1.652.319,24	6.782.242,50
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	259.158,27	796.884,87	1.056.043,14
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			355.414,22
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			840.179,45
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE [A] ⁽²⁾	(=)			5.209.967,42

Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)																				
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totale		Parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti									
	€	€		FGDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Esig. a lungo	Trasfer.	mutuo	altro										
Copertura dei debiti fuori bilancio	€	-	€																	
Salvaguardia equilibri di bilancio	€	-	€																	
Finanziamento spese di investimento	€	305.078,97	€	305.078,97																
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€	-	€	-																
Estinzione anticipata dei prestiti	€	-	€	-																
Altre modalità di utilizzo	€	-	€	-																
Utilizzo parte accantonata	€	11.258,00	€			€	11.258,00													
Utilizzo parte vincolata	€	272.396,39	€					€	272.396,39											
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€	-	€	-																
Valore delle parti non utilizzate	€	4.087.249,70	€	343.300,09	€	2.970.442,35	€	80.150,00	€	64.709,58	€	380.979,82	€	226.368,75	€	37.031,64	€	41247,47	€	-
Valore monetario della parte	€	4.675.993,06	€	648.379,06	€	2.970.442,35	€	80.150,00	€	75.987,66	€	633.378,21	€	226.368,75	€	37.031,64	€	41247,47	€	-

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.027.973,90.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 531.866,16, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 520.716,16 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	1.027.973,90
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+)	204.336,58
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	291.771,11
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	531.866,16

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	531.866,16
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	11.150,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	520.716,16

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 494.802,00
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.140.032,21
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.195.593,67
SALDO FPV	-€ 55.561,46
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 62.848,46
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ -
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 31.895,36
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 94.743,82
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 494.802,00
SALDO FPV	-€ 55.561,46
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 94.743,82
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 588.733,36
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 4.087.249,70
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€ 5.209.967,42

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	€ 446.161,89	€ 355.414,22
FPV di parte capitale	€ 693.870,32	€ 840.179,45
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente ha subito la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 459.952,34	€ 446.161,89	€ 355.414,22

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale ha subito la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 960.440,93	€ 693.870,32	€ 840.179,45

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

In sede di rendiconto 2022 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	47.054,24
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	2.411,72
Altri incarichi	305.948,26
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Fondone" Covid-19 DM 18/10/2022	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2022 spesa corrente	355.414,22

La voce altri incarichi si riferisce ad incarichi di progettazione finanziati dal Ministero, quindi con vincolo di destinazione.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€ 679.361,73
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€ 679.361,73

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 995.153,41	€ 529.322,55	€ 679.361,73
di cui cassa vincolata	2.228,00	62.397,62	€ 263.764,74

L'Ente ha provveduto ad aggiornare la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2022 ed in particolare, al 31/12/2022 risulta una giacenza di cassa vincolata per fondi PNRR-PNC pari ad € 202.006,55.

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2020	2021	2022
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 1.633.766,00	€ 1.759.974,17	€ 2.071.560,75
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai	€ 2.228,00	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ 52,00	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	€ 191.074,37	€ -	€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 264,36	€ -	€ -

Nel conto del tesoriere al 31/12/2022 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'ente non ha adottato misure organizzative specifiche oltre quelle stabilite nel 2013, per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel ed in effetti l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti 2022 è pari a 6,03 giorni, così come riportato nella Relazione sulla Gestione rispetto al termine massimo pari a 60 giorni previsto dal comma 2 dell'art. 41 del Decreto Legge n. 66/2014.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha indicato nella Relazione al rendiconto i dati attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002 che nell'esercizio 2022 risulta essere stato pari a € 1.046.298,35; nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 pari a 6,03.

- L'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 108.020,37.

Le misure organizzative sono le stesse introdotte con delibera di Giunta comunale n.143 del 19/12/2013.

Come riportato in maniera esaustiva dalla Responsabile della Ragioneria nella Relazione alla gestione:

- L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti 2022 di cui all'articolo 33 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, considerato il D.P.C.M. 22/09/2014, il quale definisce gli schemi e le nuove modalità di calcolo, è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Inoltre con delibera di Giunta n 19 del 24.02.2023 si è provveduto ad accantonare per competenza al Fondo garanzia debiti commerciali un importo pari ad euro 10.928,00 in base al comma 862 della Legge n 145/2018 secondo cui : entro il 28 febbraio le amministrazioni, se pur in esercizio provvisorio, *stanziavano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali.*

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che :

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	3.036.636,00 €	3.081.065,40 €	101,46
Titolo 2	670.696,52 €	492.685,09 €	73,46
Titolo 3	921.455,00 €	905.692,43 €	98,29
Titolo 4	2.415.411,89 €	787.123,39 €	32,59
Titolo 5	0,00	0,00	

La tabella riporta la riscossione delle entrate di competenza nell'esercizio 2022, in cui l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Riguardo alla modalità di riscossione :

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	<i>Gestione diretta</i>	<i>Agente nazionale della riscossione</i>
TARSU/TIATARI/TARES	<i>Gestione diretta</i>	<i>Agente nazionale della riscossione</i>
Sanzioni per violazioni	<i>Gestione diretta</i>	<i>Agente nazionale della riscossione</i>
Fitti attivi e canoni	<i>Gestione diretta</i>	<i>Agente nazionale della riscossione</i>
Proventi acquedotto	<i>Non ricorre tale fattispecie</i>	<i>Non ricorre tale fattispecie</i>
Proventi canoni depurazione	<i>Non ricorre tale fattispecie</i>	<i>Non ricorre tale fattispecie</i>

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(*)	446.161,89
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrata titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(*)	4.479.442,92
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(*)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	3.805.920,29
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	355.414,22
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	228.335,66
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		535.934,84
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(*)	193.475,22
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(*)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(*)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		729.409,06
– Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	204.336,58
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	48.695,54
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		476.377,74
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	11.150,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		465.227,74

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	395.258,14
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	693.870,32
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	787.123,39
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spesa in conto capitale	(-)	737.508,36
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	840.179,45
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		298.564,04
-Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
-Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	243.075,62
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		55.488,42
-Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		55.488,42

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.027.973,90
- Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	204.336,58
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	291.771,16
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		531.866,16
- Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	11.150,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		520.716,16
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		729.409,85
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	193.475,22
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2022 ⁽¹⁾	(-)	204.336,58
- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	11.150,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	48.695,54
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		271.752,52

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 34 del 24/03/2023 munito del parere dell'Organo di revisione con Verbale n. 5 del 21/03/2023.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli Responsabili delle relative entrate con Determine :

- n.8 del 2.2.2023 per i Servizi alla persona numero registro generale 34,
- n.3 del 3.2.2023 per il Servizio affari generali numero registro generale 38,
- n.25 del 22.2.2023 per il Servizio finanziario numero registro generale 63,
- n 2 del 27.01.2023 per il Servizio polizia locale numero registro generale 26 e
- n 12 del 15.2.2023 per il Servizio tecnico numero registro generale 51,

motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1	1.323.634,17 €	249.645,53 €	386.864,37 €	463.947,41 €	1.034.151,66 €	966.441,39 €	4.424.684,53 €
Titolo 2			1.557,53 €	17.337,12 €	10.933,97 €	60.699,49 €	90.528,11 €
Titolo 3	50.712,70 €	2.213,69 €	52.286,97 €	47.690,85 €	29.218,64 €	371.762,15 €	553.885,00 €
Titolo 4	184.817,62 €	103.560,70 €	648.973,25 €	218.609,31 €	9.642,39 €	247.526,84 €	1.413.130,11 €
Titolo 5		12.027,06 €			195.808,92 €		207.835,98 €
Titolo 6	63.004,03 €						63.004,03 €
Titolo 7							- €
Titolo 9	10.986,79 €	6.458,14 €	5.840,44 €			5.889,37 €	29.174,74 €
Totale	1.633.155,31 €	373.905,12 €	1.095.522,56 €	747.584,69 €	1.279.755,58 €	1.652.319,24 €	6.782.242,50 €

Come si evince dal prospetto la percentuale complessiva di riscossione rispetto ai residui finali è pari al 25% le maggiori difficoltà di riscossione sono legate al titolo I (tributi in autoliquidazione) per i quali la Responsabile finanziaria, per i residui attivi fino al 2016 ha provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per l'intero importo, mentre l'accantonamento dal 2016 al 2022 al fondo crediti di dubbia esigibilità è stato effettuato secondo le regole ordinarie.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria. Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti come risulta dalle tabelle seguenti:

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1			1.243,75 €	71.977,20 €	106.524,34 €	585.128,33 €	764.873,62 €
Titolo 2		13.703,04 €	600,00 €	15.990,18 €	36.000,90 €	123.835,28 €	190.129,40 €
Titolo 3						13.020,40 €	13.020,40 €
Titolo 4							- €
Titolo 5							- €
Titolo 7	300,00 €	4.129,28 €	5.682,03 €		3.007,55 €	74.900,86 €	88.019,72 €
Totale	300,00 €	17.832,32 €	7.525,78 €	87.967,38 €	145.532,79 €	796.884,87 €	1.056.043,14 €

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 6.351.281,34	€ 1.284.206,54	€ 5.129.923,26	€ 62.848,46
Residui passivi	€ 1.064.588,62	€ 773.534,99	€ 259.158,27	-€ 31.895,36

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata		-€ 10.821,92
Gestione corrente vincolata	-	-€ 4.372,53
Gestione in conto capitale vincolata	-	-€ 4.703,16
Gestione in conto capitale non vincolata		-€ 11.997,74
Gestione servizi c/terzi	-	-€ 0,01
MINORI RESIDUI		-€ 31.895,36

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza non è stato adeguatamente motivato, ma risulta indicata la "causale dell'operazione".

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2022 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art. 107-bis, d.l. n. 18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro €. **3.160.716,93**.

Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione, ha verificato che l'Ente in passato non si è avvalso della facoltà di sovrapporre il FAL al FCDE.

Fondi spese e rischi futuri**Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione non presenta alcun accantonamento per fondo rischi contenzioso, in quanto gli enti preposti hanno verificato l'assenza di situazioni che possono sfociare in un contenzioso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Il risultato di amministrazione presenta un *accantonamento per fondo perdite* aziende e società partecipate in misura pari a **89.308,00 euro** considerando le perdite della società Massa Martana Carni Umbre negli ultimi tre anni .

	Perdite		
	2019	2020	2021
Soc Massa Martana Carni Umbre	21.960,00	58.190,00	9.158,00

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene che l'accantonamento è stato effettuato rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi.

Inoltre riguardo alla modalità di copertura della perdita nell'esercizio 2019 Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si proponeva di coprire la perdita con le riserve presenti.

Nell'esercizio 2020 così come nel 2021, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si proponeva di rinviare la copertura della perdita grazie alla deroga prevista dal comma 266 dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 2020 n. 178 e così come confermato dal Decreto "Milleproroghe".

L'Organo di revisione prende atto che la società si è avvalsa della facoltà di cui all'art. 6, d.l. 8 aprile 2020, n. 23, conv. con mod. dalla l. 5 giugno 2020, n. 40 e dall'art. 1, co. 266, della l. 30 dicembre 2020, n. 178, poi ancora mod. dal d.l. 30 dicembre 2021, n. 228, conv. dalla l. 25 febbraio 2022, n. 15 e poi ancora mod. dall'art. 3, co. 9, d.l. 29 dicembre 2022, n. 198.

Inoltre la Responsabile finanziaria dell'Ente ha effettuato un accantonamento nel fondo crediti di dubbia esigibilità per l'importo di € 132.623,67 in relazione alle somme dovute al Comune da parte della Società "Massa Martana Carni Umbre di qualità" a titolo di fitto del mattatoio comunale ed al rimborso delle somme anticipate per consumi di energia elettrica. Si tratta di somme iscritte tra i residui attivi nel conto di bilancio a partire dall'anno 2016 fino all'anno 2022 per i quali la Società, nonostante i numerosi e reiterati solleciti, non ha provveduto ad effettuare .

Si raccomanda che vada monitorata attentamente ed adottando il criterio della prudenza, la situazione economica della società controllata Massa Martana Carni di Qualità Srl. In proposito nella relazione sulla gestione la Responsabile del servizio finanziario precisa che l'Amministrazione Comunale ha conferito incarico a dei professionisti competenti per l'elaborazione di una "Due diligence" della società, al fine di una valutazione della redditività futura della società.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)		5.976,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€	7.968,00
- utilizzi	€	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€	7.968,00

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 3.500,00 per i rinnovi contrattuali del personale dipendente.
L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 8.269,58 per partite di giro stralciate che sono state motivate in quanto si riferiscono a contributi dovuti a Inpdap per ricongiunzioni e riscatti già pagate dal personale dipendente per le quali l'Inpdap non ha mai richiesto il versamento ed inoltre dalla presenza di depositi cauzionali non dovuti.

Fondo garanzia debiti commerciali

Qualora ricorrano le condizioni, l'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2022 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018 per un importo pari a 61.026,00 euro.

Spese**Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 797.866,70	€ 808.032,00	10.165,30
102 imposte e tasse a carico ente	€ 66.885,83	€ 47.534,05	-19.351,78
103 acquisto beni e servizi	€ 2.025.155,43	€ 2.427.515,48	402.360,05
104 trasferimenti correnti	€ 230.320,76	€ 233.018,20	2.697,44
105 trasferimenti di tributi	€ -		0,00
106 fondi perequativi	€ -		0,00
107 interessi passivi	€ 149.765,46	€ 146.566,17	-3.199,29
108 altre spese per redditi di capitale	€ -		0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 65.200,46	€ 61.880,63	-3.319,83
110 altre spese correnti	€ 105.378,56	€ 81.373,72	-24.004,84
TOTALE	€ 3.440.573,20	€ 3.805.920,25	365.347,05

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -		0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 990.067,45	€ 737.508,36	-252.559,09
203 Contributi agli investimenti	€ 14.717,13		-14.717,13
204 Altri trasferimenti in conto capitale	€ -		0,00
205 Altre spese in conto capitale	€ -		0,00
TOTALE	€ 1.004.784,58	€ 737.508,36	-267.276,22

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente non ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.027.973,90
- W2 (equilibrio di bilancio): € 531.866,16
- W3 (equilibrio complessivo): € 520.716,16

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE**Entrate**

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2022
			Competenza	
			Esercizio 2022	
Recupero evasione IMU e TASI	€ 432.842,99	€ 165.030,99	€ 273.180,00	€ 2.283.052,38
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 106.190,58	€ 67.238,41	€ 113.184,99	€ 739.067,27
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 539.033,57	€ 232.269,40	€ 386.364,99	€ 3.022.119,65

Somme a residuo per recupero evasione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 2.708.195,46	
Residui riscossi nel 2022	€ 155.827,05	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 241,26	
Residui al 31/12/2022	€ 2.552.127,15	94,24%
Residui della competenza	€ 390.736,34	
Residui totali	€ 2.942.863,49	
FCDE al 31/12/2022	€ 3.022.119,65	102,69%

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 13.435,57	
Residui riscossi nel 2022	€ 21.319,38	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 7.883,81	
Residui al 31/12/2022	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 52.871,54	
Residui totali	€ 52.871,54	
FCDE al 31/12/2022		0,00%

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 933.019,12	
Residui riscossi nel 2022	€ 284.669,07	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2022	€ 648.350,05	69,49%
Residui della competenza	€ 337.635,05	
Residui totali	€ 985.985,10	
FCDE al 31/12/2022		0,00%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2020	2021	2022
Accertamento	€ 84.540,05	€ 97.273,00	€ 128.086,17
Riscossione	€ 84.540,05	€ 97.273,00	€ 128.086,17

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2020	€ 84.540,05	0,00%	#DIV/0!
2021	€ 97.273,00	0,00%	#DIV/0!
2022	€ 128.086,17	0,00%	#DIV/0!

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
accertamento	€ 8.133,50	€ 150.175,46	€ 132.506,11
riscossione	€ 8.133,50	€ 150.175,46	€ 131.977,44
%riscossione	100,00	100,00	99,60

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	Accertamento 2020	Accertamento 2021	Accertamento 2022
Sanzioni CdS	€ 8.133,50	€ 150.175,46	€ 132.506,11
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 8.133,50	€ 150.175,46	€ 132.506,11
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 4.066,75	€ 75.087,73	€ -
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	#RIFI
% per Investimenti	0,00%	0,00%	#RIFI

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 11.030,78	
Residui riscossi nel 2022	€ 1.369,90	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2022	€ 9.660,88	87,58%
Residui della competenza	€ 4.394,26	
Residui totali	€ 14.055,14	
FCDE al 31/12/2022	€ 5.963,61	42,43%

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014,
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.067.510,40;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016 e dall'art. 22 del d.l. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2022
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 1.102.212,04	€ 808.032,00
Spese macroaggregato 103	€ 34.154,77	€ 30.700,00
Irap macroaggregato 102	€ 54.692,80	€ 40.290,21
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....SEGRETERIA CONV.		€ 45.000,00
Altre spese: da specificare.....UNIONE E ZONA SOCIALE		€ 17.320,23
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 1.191.059,61	€ 941.342,44
(-) Componenti escluse (B)	€ 123.549,21	€ 146.690,55
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet art.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 1.067.510,40	€ 794.651,89
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

Nell'esercizio 2022, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58. si richiamano i pareri rilasciati dall'Organo di Revisione sul fabbisogno di personale n 7 del 17/5/2022 e n 21 del 24/11/2022.

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio con il parere n 17 del 9/10/2022.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha provveduto** nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

l'Ente, nell'esercizio considerato **non ha attivato** delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha rispettato** le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i;

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2020	Importi, in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.964.451,50	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.333.852,34	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 673.441,95	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2020	€ 4.971.745,79	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 497.174,58	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2022:		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1)	€ 146.565,78	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 1.561,00	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 352.169,80	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 145.004,78	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2020 (G/A)*100		2,92%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	€ 3.954.814,54
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	€ 215.315,26
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 3.739.499,28

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	€ 3.748.707,70	€ 3.900.267,10	€ 3.954.814,54
Nuovi prestiti (+)	€ 309.279,40	€ 260.000,00	€ -
Prestiti rimborsati (-)	€ 157.720,00	€ 205.452,56	€ 215.315,26

Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2022

Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 3.900.267,10	3.954.814,54	€ 3.739.499,28
Nr. Abitanti al 31/12	3.687,00	3.680,00	3.663,00
Debito medio per abitante	1.057,84	1.074,68	1.020,88

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	€ 164.643,96	€ 149.765,46	€ 146.566,17
Quota capitale	€ 157.720,00	€ 205.452,56	€ 215.315,26
Totale fine anno	€ 322.363,96	€ 355.218,02	€ 361.881,43

L'ente nel 2022 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'ente ha precisato di non aver rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2022 alcun contratto di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs. 118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati, precisando che l'asseverazione relativa a Massa Martana Carni di Qualità è stata sottoscritta dall'Amministratore Unico, in quanto l'assemblea dei soci non ha ancora nominato l'Organo di revisione.

L'Organo di revisione in base a quanto indicato nella Relazione sulla gestione rileva la corrispondenza delle situazioni risultanti dalla contabilità dell'Ente rispetto a quanto comunicato dalle singole società.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con deliberazione di Consiglio Comunale n.32 del 29/12/2022 alla "Ricognizione ordinaria delle partecipazioni possedute, dirette e indirette, alla data del 31.12.2021 – art. 20 D.lgs. 175/2016 non ha proceduto alla comunicazione di cui all'art.20 comma 1.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegata alla relazione sulla gestione. Per quanto riguarda la società controllata Massa Martana Carni di Qualità Srl l'Organo di revisione richiamando le considerazioni già fatte nel passato, conferma la necessità che venga data attuazione, quanto prima possibile, a quanto previsto nel Piano di razionalizzazione delle società partecipate che prevedeva l'alienazione di tale società in quanto l'attività non rientrava tra quelle previste dalla normativa di riferimento. Il Collegio sempre in merito alla stessa società richiama i rilievi già fatti per quanto riguarda il recupero dei crediti accumulati nei confronti di detta società controllata anche intervenendo sulla struttura dei costi di gestione per rendere maggiormente profittevole l'attività caratteristica.

Inoltre il Collegio invita l'Ente a monitorare costantemente la liquidazione del Consorzio Flaminia Vetus anche richiedendo relazioni periodiche, al fine di accertare l'insorgere di eventuali debiti per l'ente al fine di adottare tempestivamente le misure conseguenti.

Effetti sulla gestione finanziaria 2022 connessi all'emergenza sanitaria ed energetica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2022 **non ha** accertato le risorse indicate nel modello ristori della Certificazione 2022 COVID-19.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha applicato** l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e nel 2021 non utilizzate per euro 133.469,46.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente **ha correttamente riportato** i ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2021 e non utilizzati nel 2022 e ai ristori specifici di spesa 2022 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nell'esercizio 2022 **non ha** utilizzato i proventi dei permessi di costruzione e delle sanzioni del T.U. Edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica (art. 109, co. 2, ult. capoverso, d.l. n. 18/2020).

Durante l'esercizio 2022, l'Ente **non è** intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, co. 5, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

Gestione emergenza energetica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha quantificato**:

- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, effettuate a valere sulle risorse del Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e successivi rifinanziamenti, con esclusione dei ristori specifici di spesa che mantengono le proprie finalità originarie.
- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.

	entrata
Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020	€ 99.432,49
contributo straordinario attribuito nel 2022 ex articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022	€ 73.352,15
Totale	€ 172.784,64
	spesa
maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas	€ 172.784,64
Totale	€ 172.784,64

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co. 2 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2022, dall'art. 109, co. 2, d.l. n. 18/2020 così come modificato dal successivo intervento dell'art. 13 comma 6 del DL 4/2022 che dispone: "6. All'articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole «limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021», ovunque ricorrano, sono sostituite dalle seguenti: «limitatamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022». Per l'anno 2022, le risorse di cui al presente articolo possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019."

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente per la copertura dei maggiori costi energetici, **non ha** utilizzato :

Copertura maggiori costi energetici	
a) proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire (eccetto per le sanzioni stabilite dall'articolo 31, comma 4-bis, del Dpr 380/2001),	
b) quota libera del risultato di amministrazione (articolo 13 del DI 4/2022),	
c) risorse derivanti dalle sanzioni per le violazioni delle norme del codice della strada (limitatamente alla quota incassa a competenza e di effettiva spettanza dell'ente) (articolo 13 del DI 4/2022), proventi dei parcheggi (articolo 40-bis del DI 50/2022).	

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale "semplificato" sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, mentre e sono state rilevate le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione, in quanto i prospetti riportano i dati ad inizio anno. I valori patrimoniali di sintesi al 31/12/2022 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE	2022	2021	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	27.744.813,50	27.730.163,30	14.650,20
C) ATTIVO CIRCOLANTE	4.052.446,24	3.480.036,00	572.410,24
D) RATEI E RISCOINTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	31.797.259,74	31.210.199,30	587.060,44
A) PATRIMONIO NETTO	13.955.226,28	12.980.709,81	974.516,47
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	101.077,58	99.677,58	1.400,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	7.968,00	5.976,00	1.992,00
D) DEBITI	4.762.021,39	4.738.903,28	23.118,11
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	12.970.966,49	13.384.933,23	-413.966,74
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	31.797.259,74	31.210.199,90	587.059,84
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Il Collegio invita l'Ente a migliorare la gestione del Conto del patrimonio dell'Ente attraverso un sistema di rilevazioni che rappresentino efficacemente i valori del patrimonio disponibile e indisponibile, a partire dalla redazione attenta e puntuale dell'inventario dei beni mobili ed immobili dell'Ente.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché *ha* correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

In particolare, nel rendiconto 2022 risulta quanto segue:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha assunto* la delibera di ricognizione dei fondi PNRR "non nativi".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non si è avvalso* delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione non sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI ED OSSERVAZIONI

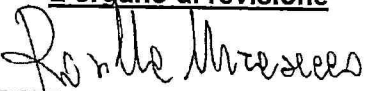
L'Organo di controllo invita l'Ente:

- a porre in essere azioni aggiuntive per aumentare la riscossione dei residui attivi ed in particolare di quelli del Titolo I come indicato da uno dei parametri. Una maggiore efficienza nella riscossione determinerebbe, peraltro, la possibile riduzione dell'ammontare del Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE), con risorse che, anziché "cautelativamente" accantonate, diverrebbero utilizzabili dall'Ente per l'esercizio delle proprie funzioni e per rendere servizi;
- a velocizzare le misure organizzative e i conseguenti atti amministrativi per il recupero dei crediti pregressi nei confronti di Massa Martana carni di qualità Srl e a dare seguito alle azioni previste nella Relazione sulla Gestione relativamente alla "Due Diligence" della società partecipata per una valutazione della redditività futura della società stessa.
- a migliorare il sistema di contabilità economico-patrimoniale con la relativa informativa.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e **si esprime giudizio positivo** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022.

L'organo di revisione


DOTT.SSA MURASECCO ROSELLA


DOTT. FELVIO SOCIANI


DOTT.SSA ANNA BARCHERINI